

Articolo Apparso su "Gazzetta Di Modena" - Economia e Lavoro - in data 14/03/2008

MADE IN MODENA

Trasformare i bisogni in opportunità

Nexma: telefonate a costi ridotti anche come benefit ai dipendenti

Saranno anche piccole, ma hanno capacità di inventiva, lungimiranza, passione ed uno stretto rapporto con il territorio: sono le piccole imprese, quelle abituate a lavorare in rete tra di loro grandi aziende comprese, già capaci di fare sistema.

E' il caso di NexmaGroup, ai Torrazzi nord, a Modena, che prende le mosse dalla Officina Meccanica Art, nata nel 1969 come una delle tante officine meccaniche che caratterizzano il sistema economico modenese.

ART, però, ha saputo svilupparsi trasformando in un'opportunità di crescita la necessità di razionalizzare le spese e sviluppare le proprie

tecnologie produttive e gestionali.

E' il caso delle spese legate alla telefonia e della gestione di un importante fattore produttivo come gli strumenti di misura utilizzati nei processi di controllo qualità dalla stragrande maggioranza delle imprese del settore «Abbiamo investito più di un anno e mezzo in ricerca e studi, a partire dall'individuazione delle tecnologie già esistenti sul mercato, sperimentandole ed adattandole alle nostre esigenze, riuscendo infine ad elaborare un sistema di comunicazione voce e dati che ci ha consentito di abbattere del 60% i nostri costi telefonici e gestionali» racconta Alberto

Artioli, Presidente di ENGIM, una delle aziende del gruppo, e responsabile dell'integrazione di processo per le aziende della NEXMA. Che ci viene in aiuto con un esempio concreto: «con il sistema adottato in Nexma una telefonata in Cina costa meno che una chiamata in Italia. Un risultato a cui siamo arrivati con investimenti ridotti: i costi di implementazione di questo sistema di telefonia si recuperano, infatti, in appena un paio di anni».

Valutati i vantaggi di questo sistema, NexmaGroup - che è associata da sempre a Cna - ha voluto dividerli anche con i propri dipendenti ed i loro famigliari.

Ognuno di questi, infatti, grazie ad un badge aziendale integrato con un particolare chip, può accedere ovviamente al di fuori dell'orario di lavoro - ad una stanza appositamente allestita per utilizzare diverse ore di telefonate gratuite.

«Per noi il clima aziendale è molto importante e lo dimostra il turnover del personale che è molto basso. Se consideriamo che oltre il 40% della nostra forza lavoro complessivamente è extracomunitario, crediamo che si tratti di un benefit non di poco conto. Peraltro, questo sistema consente al nostro personale anche l'utilizzo gratuito di internet»



La Nexma azienda ai Torrazzi

dice con orgoglio Giulio Artioli Amministratore di ART.

Lo stesso chip è alla base di un'altra importante innovazione, legata questa volta agli strumenti di misura utilizzati nel processo di controllo della qualità.

Abbinato ad un lettore radio, Questo chip RFID consente, infatti, di conoscere in tempo reale lubicazione dello strumento e la sua reale utilizzazione. Ciò permette di re-

golarne le operazioni di taratura non in base ad un mero criterio temporale, ma in virtù della sua effettiva utilizzazione «Se pensiamo che una piccola azienda meccanica ha un parco strumenti stimabile in oltre 60000%, e che la taratura di ogni singolo strumento costa in media dai 15% ai 30%, è evidente il risparmio che si può ottenere ottimizzando la gestione di questi attrezzi» sottolinea Artioli.